

COMUNE DI CARZANO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2023
EX ART 3 COMMA 4 D.LGS 23.06.2011 N.118

Ricevuto in data 27/03/2024 e 03/04/2024 e 04/04/2024 la proposta di deliberazione di Giunta di *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 - art.3 comma 4, D.Lgs.23.06.2011 N.118 – Variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 nonché del bilancio di previsione 2024/2026”*, riferita al 31/12/2023, con relativi allegati e documenti di supporto;

Premesso che:

- Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 ha disposto l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2016 della nuova contabilità armonizzata;
- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali, al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

- la legge provinciale 9 dicembre 2015 n.18 sopra richiamata all'art. 54 comma 1 prevede che in "relazione alla disciplina contenuta nel D.Lgs 267/2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";
- con Decreto Legislativo n.118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art 3 del D. Lgs 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la re-imputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario*

dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».

- c) Il principio contabile generale n.9 della prudenza prevede che tutte le amministrazioni pubbliche effettuino almeno annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- d) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- e) il principio contabile applicato 4/2, stabilisce che la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: *i crediti di dubbia e difficile esazione; i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito; i debiti insussistenti o prescritti; i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione; i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;*

Preso atto che:

- il responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai vari servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni relative e richiesto di accertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento: la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia e l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di re-imputazione per i movimenti non scaduti;
- ciascun responsabile dei servizi dell'Ente, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato *“sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine*

di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2023 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011;

- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, ricevute, controllate, elaborate, contabilizzate e conservate agli atti del Servizio Finanziario;
- i responsabili dei servizi non hanno adottato delle determinazioni dirigenziali per l'approvazione dei rispettivi elenchi per gli accertamenti e gli impegni di propria competenza;
- il riaccertamento dei residui è stato effettuato motivando le ragioni del loro mantenimento / cancellazione / re-imputazione come risultante dal prospetto Allegato 1 alla proposta di delibera;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art 185 del Codice Enti Locali, approvato con L.R.3 maggio 2018 n.2, ha rilasciato parere favorevole sulla proposta di adozione della deliberazione in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e parere favorevole sulla proposta di adozione della deliberazione in ordine alla regolarità contabile;
- la prevista trasmissione dell'atto di riaccertamento residui al tesoriere è stata abrogata dall'art.52 del D.L. 104/2020 convertito nella Legge n.126 del 13/10/2020, (rif art. 163 comma 4 e 6 e art 175 comma 9-bis del D.lgs. 267/2000);
- quanto disposto dal D.L. n. 41 del 22.03.2021 ed in particolare dall'articolo 4 comma 4 (annullamento ex lege debiti importo prefissato);
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01/03/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 25/03/2019, con cui è stato modificato, ai sensi dell'articolo 1, comma 910 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 in merito alle modalità di costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese per appalti pubblici di lavori di cui all'art. 3 comma 1 lettera II), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di importo pari o superiore a quello previsto ordinariamente dall'articolo 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50 del 2016, in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia prevedendo, rispetto al passato, condizioni meno stringenti per la valida costituzione del fondo medesimo. Verificata, in particolare, la possibilità di mantenere prenotate le somme

di cui sopra mediante costituzione del fondo pluriennale vincolato in presenza, tra le altre, dell'attivazione formale delle procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

- il bilancio di previsione 2023/2025 è stato approvato con delibera del Consiglio comunale n.3 del 06/02/2023;
- il bilancio di previsione 2024/2026 è stato approvato con delibera del Consiglio comunale n.33 del 27/12/2023;
- gli atti programmatici di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2024/2026 sono stati approvati con delibera della Giunta comunale n. 2 del 15/01/2024;

Vista la richiamata proposta deliberativa, i documenti allegati e di supporto:

- Allegato 1) Elenco residui attivi e passivi ri-accertati – maggiori e minori entrate in conto residui e minori spese in conto residui;
- Allegato 2) Elenco residui attivi e passivi da riportare;
- Allegato 3) Variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025;
- Allegato 4) Variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2024/2026;
- Allegato 5) Variazioni parte finanziaria PEG bilancio di previsione 2024/2026;
- Conto del bilancio – Riepilogo delle spese 2023;
- Conto del bilancio – Riepilogo delle entrate 2023;
- Composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio;
- Analisi anzianità dei residui attivi e passivi – Anno 2023;
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige - L.R. n. 2 del 03.05.2018 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e ss.mm.;
- lo Statuto Comunale

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto e correlate tabelle, di seguito si sintetizzano i risultati della verifica svolta sui

residui, sulla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, di parte corrente e di parte capitale, per differenza fra residui (passivi e attivi) cancellati e re-imputati, e conseguenti risultanze della **variazione complessiva** di bilancio 2024-2026.

La variazione di FPV è:

VARIAZIONE FPV			
PARTE CORRENTE		PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2023 reimputati	611,82	Residui passivi al 31.12.2023 reimputati	1.195.415,17
Residui attivi al 31.12.2023 reimputati	-	Residui attivi al 31.12.2023 reimputati	920.721,21
Differenza = incremento FPV Entrata 2024 di parte corrente	611,82	Differenza = incremento FPV Entrata 2024 di parte capitale	274.693,96
FONDO PLURIENNALE DI ENTRATA 2024		FONDO PLURIENNALE DI ENTRATA 2024	
Residui passivi al 31.12.2023 reimputati (p.corr+p.cap)	1.196.026,99	Incremento FPV entrata 2024 di parte corrente	611,82
Residui attivi al 31.12.2023 reimputati (p.corr + p.cap)	920.721,21	Incremento FPV di entrata 2024 di parte capitale	274.693,96
Differenza = incremento FPV Entrata 2024 totale	275.305,78	Totale incremento FPV di entrata 2024 totale	275.305,78

Le risultanze del riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2023.

1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2023, RISCOSSI O NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2023

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente (tab.1.1)

Titolo	Accertamenti 2023	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2023)
Titolo 1	83.650,21 €		77.457,10 €	6.193,11 €
Titolo 2	488.449,07 €		237.618,42 €	250.830,65 €
Titolo 3	401.079,35 €		217.777,91 €	183.301,44 €
Titolo 4	1.422.416,93 €	920.721,21 €	78.011,78 €	423.683,94 €
Titolo 5				- €
Titolo 6				- €
Titolo 7	54.934,73 €		54.934,73 €	- €
Titolo 9	225.592,34 €		222.665,13 €	2.927,21 €
TOTALE	2.676.122,63 €	920.721,21 €	888.465,07 €	866.936,35 €

Dall'esame risulta che le entrate accertate nel 2023, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili (tab.2.1)

Titolo	Accertamenti reimputati	2024	2025	2026
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4	920.721,21 €	920.721,21 €		
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	920.721,21 €	920.721,21 €	- €	- €

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2023, PAGATI O NON PAGATI O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2023

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente (tab.1.2)

Titolo	Impegni 2023	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2023)
Titolo 1	938.961,67 €	611,82 €	727.791,15 €	210.558,70 €
Titolo 2	1.826.872,96 €	1.195.415,17 €	470.854,67 €	160.603,12 €
Titolo 3				- €
Titolo 4	7.445,41 €		7.445,41 €	- €
Titolo 5	54.934,73 €		54.934,73 €	- €
Titolo 7	225.592,34 €		196.006,96 €	29.585,38 €
TOTALE	3.053.807,11 €	1.196.026,99 €	1.457.032,92 €	400.747,20 €

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili (tab.2.1)

Titolo	Impegni reimputati (+) FPV	2024	2025	2026
Titolo 1	611,82 €	611,82 €		
Titolo 2	1.195.415,17 €	1.195.415,17 €		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	1.196.026,99 €	1.196.026,99 €	- €	- €

La re-imputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale re-imputazione di entrate e spese correlate nella tabella sono riportate le re-imputazioni che non hanno generato FPV (tab.3.1)

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2		Titolo 2	920.721,21 €
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4	920.721,21 €	Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	920.721,21 €		920.721,21 €

La re-imputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa.

Nella seguente tabella vengono riepilogati gli importi che si riferiscono solamente alle risorse PNRR re-imputate secondo il cronoprogramma di spesa (tab.3.2)

	Accertamenti reimputati PNRR		Impegni reimputati PNRR
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2		Titolo 2	- €
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4	- €	Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	- €		- €

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2023

Il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2023 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui ammonta a euro 294.945,78.

La composizione del FPV 2023 spesa finale è la seguente (tab 4.1):

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2023 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2023 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I	€ 13.264,84	€ 11.344,40	€ 1.308,62	€ 0,00	€ 611,82	€ 19.640,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.251,82
TITOLO II	€ 235.940,71	€ 74.646,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 161.294,17	€ 113.399,79	€ 0,00	€ 0,00	€ 274.693,96
TITOLO III	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 249.205,55	€ 85.990,94	€ 1.308,62	€ 0,00	€ 161.905,99	€ 133.039,79	€ 0,00	€ 0,00	€ 294.945,78

Il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2023 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione 2024-2026 tenuto conto, per le opere pubbliche, del cronoprogramma di attività dei singoli interventi (tab.4.2):

FPV 2023 SPESA CORRENTE	20.251,82 €
FPV 2023 SPESA IN CONTO CAPITALE	274.693,96 €
FPV 2023 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	- €
TOTALE	294.945,78 €

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2023 di parte corrente si riportano le casistiche (tab.4.3):

Salario accessorio e premiante	20.251,82 €
Trasferimenti correnti	- €
Incarichi a legali	- €
Altri incarichi	- €
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	- €
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	- €
Totale FPV 2023 spesa corrente	20.251,82 €

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte corrente è la seguente (tab.4.4):

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	4.547,00 €	13.264,84 €	20.251,82 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	4.547,00 €	13.264,84 €	20.251,82 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	- €	- €	- €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte capitale è la seguente (tab.4.5):

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	284.524,01 €	235.940,71 €	274.693,96 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	235.702,86 €	226.826,29 €	113.399,79 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	48.821,15 €	9.114,42 €	161.294,17 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2022

In base ai principi contabili non è possibile re-imputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto precedente.

Dal prospetto dei residui attivi al 01/01/2023, risulta che (tab.5.1):

	Residui attivi iniziali al 1.1.2023	Riscossioni in c/residui	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	17.810,19 €	4.035,00 €	975,61 €	14.750,80 €
Titolo 2	262.587,86 €	226.203,36 €	- 7.496,47 €	28.888,03 €
Titolo 3	151.965,83 €	87.683,55 €	- 546,68 €	63.735,60 €
Titolo 4	1.072.112,14 €	699.778,16 €	- 216,99 €	372.116,99 €
Titolo 5				- €
Titolo 6				- €
Titolo 7				- €
Titolo 9	23.665,80 €	2.382,52 €		21.283,28 €
TOTALE	1.528.141,82 €	1.020.082,59 €	- 7.284,53 €	500.774,70 €

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili negli esercizi precedenti, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

A seguito delle operazioni di riaccertamento, risultano rilevati:

- **maggiori residui attivi** per euro 20.209,09= e **minori residui attivi** per euro 27.493,62= con un saldo pari a – 7.284,53=

MAGGIORI ENTRATE		MINORI ENTRATE	
Titolo 1	975,61	Titolo 1	-
Titolo 2	18.357,80	Titolo 2	25.854,27
Titolo 3	875,68	Titolo 3	1.422,36
Titolo 4	-	Titolo 4	216,99
Titolo 5	-	Titolo 5	-
Titolo 6	-	Titolo 6	-
Titolo 7	-	Titolo 7	-
TOTALE	20.209,09	TOTALE	27.493,62

Dal prospetto dei residui passivi al 01/01/2023 risulta che (tab.5.2):

	Residui passivi iniziali al 1.1.2023	Pagamenti in c/residui	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	286.704,80 €	180.280,87 €	29.353,00 €	77.070,93 €
Titolo 2	388.238,80 €	250.094,35 €	14.908,12 €	123.236,33 €
Titolo 3				- €
Titolo 4				- €
Titolo 5				- €
Titolo 7	54.080,28 €	10.958,82 €		43.121,46 €
TOTALE	729.023,88 €	441.334,04 €	44.261,12 €	243.428,72 €

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

A seguito delle operazioni di riaccertamento, risultano rilevati:

- **minori residui passivi** per euro 44.261,12=

MINORI USCITE	
Titolo 1	29.353,00
Titolo 2	14.908,12
Titolo 3	
Titolo 4	
Titolo 5	
Titolo 7	-
TOTALE	44.261,12

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le **economie di spese** finanziate con entrata a destinazione vincolata. Il punto 9.1 prevede che: *"Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione laddove presente. Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo"*.

In particolare, sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili (tab.6):

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	27.276,63 €	29.353,00 €
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata	216,99 €	14.908,12 €
Gestione servizi c/terzi		
MINORI RESIDUI	27.493,62 €	44.261,12 €

7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI (eventuale)

L'ente **non ha provveduto** alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti.

8. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2023

Risultanze residui attivi:

	RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE al 31/12/2023		totale
	da gestione residui	da gestione competenza 2023	
Titolo 1	14.750,80	6.193,11	20.943,91
Titolo 2	28.888,03	250.830,65	279.718,68
Titolo 3	63.735,60	183.301,44	247.037,04
Titolo 4	372.116,99	423.683,94	795.800,93
Titolo 9	21.283,28	2.927,21	24.210,49
TOTALE	500.774,70	866.936,35	1.367.711,05

Risultanze residui passivi:

	RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE al 31/12/2023		totale
	da gestione residui	da gestione competenza 2023	
Titolo 1	77.070,93	210.558,70	287.629,63
Titolo 2	123.236,33	160.603,12	283.839,45
Titolo 7	43.121,46	29.585,38	72.706,84
TOTALE	243.428,72	400.747,20	644.175,92

9. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati (tab.7):

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	3.586,80 €			5.375,00 €	5.789,00 €	6.193,11 €	20.943,91 €
Titolo 2			9.414,91 €	11.630,85 €	7.842,27 €	250.830,65 €	279.718,68 €
Titolo 3	55.094,86 €	2.266,10 €	5.138,13 €	328,66 €	907,85 €	183.301,44 €	247.037,04 €
Titolo 4	29.666,23 €	23.022,08 €	14.302,29 €	39.059,15 €	266.067,24 €	423.683,94 €	795.800,93 €
Titolo 5						- €	- €
Titolo 6						- €	- €
Titolo 7						- €	- €
Titolo 9	20.508,27 €	691,44 €		83,57 €		2.927,21 €	24.210,49 €
Totale	108.856,16 €	25.979,62 €	28.855,33 €	56.477,23 €	280.606,36 €	866.936,35 €	1.367.711,05 €

10. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati (tab.8):

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	9.723,94 €	3.288,58 €	4.157,61 €	18.625,24 €	41.275,56 €	210.558,70 €	287.629,63 €
Titolo 2	12.093,38 €	32.618,30 €	1.020,63 €	22.402,48 €	55.101,54 €	160.603,12 €	283.839,45 €
Titolo 3						- €	- €
Titolo 4						- €	- €
Titolo 5						- €	- €
Titolo 7	33.216,01 €	5.415,61 €		430,76 €	4.059,08 €	29.585,38 €	72.706,84 €
Totale	55.033,33 €	41.322,49 €	5.178,24 €	41.458,48 €	100.436,18 €	400.747,20 €	644.175,92 €

11. VERIFICA RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione **non ha verificato** la situazione dei debiti e crediti degli organismi partecipati e quindi i loro riflessi all'interno del riaccertamento dei residui attivi e passivi.

12. CONCLUSIONI

Tenuto conto del parere tecnico e del parere contabile espressi ai sensi dell'art. 49 - 1 comma - del TUEL e delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione limitatamente alle proprie competenze **esprime un parere favorevole** alla proposta di deliberazione di Giunta comunale inerente il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 - art.3 comma 4, D.Lgs.23.06.2011 N.118 -

Variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 nonché del bilancio di previsione 2024/2026.”

04 aprile 2024

L'Organo di Revisione

dott. Lucia Avi
